

## UNIONE LOMBARDA DEGLI ORDINI FORENSI

L'Unione Lombarda degli Ordini Forensi, riunita in presenza in Mantova il 7 ottobre 2023, sentita la relazione dell'avv. Flavio Ratti, componente della Commissione Scuole Forensi,

considerato che

- il comma 13 dell'art. 73 D.L. 69/2013, prevede che i tirocinanti presso gli uffici giudiziari, compiuto l'anno di frequenza, possano ottenere il certificato di compiuta pratica necessario *"per l'accesso alla professione di avvocato"*, frequentando un ulteriore semestre presso uno studio legale;
- tale normativa non è stata armonizzata e coordinata con la L. 247/2012 ed il DM 17/2018, che prevedono l'obbligo, per i tirocinanti, di frequentare un corso di 18 mesi presso una Scuola Forense accreditata, con superamento dell'esame finale necessario ad ottenere il certificato di compiuta pratica;
- che non sussistono indicazioni normative che escludono gli stagisti dall'obbligo di frequentazione dei suddetti corsi;
- che il CNF si è espresso sul tema in tre occasioni, senza tuttavia fornire un parere univoco;
- che a fronte di tali carenze, appare quindi incerto:
  - se sussista in capo ai tirocinanti ex art. 73, l'obbligo di frequenza dei 18 mesi della Scuola Forense con conseguente obbligo di sostenere la prova finale del percorso formativo della Scuola Forense;
  - se l'obbligo formativo sia limitato al solo semestre di pratica forense, con relativo esame di fine corso;
  - quale sia la normativa transitoria, per i tirocinanti ex art. 73, che abbiano già terminato il loro percorso formativo, ma non abbiano mai



frequentato la Scuola;

ritenuto che

tali lacune normative o regolamentari impediscano di avere un'omogenea disciplina del tirocinio presso gli uffici giudiziari ex art. 73, comma 13 D.L. 69/2013, con evidente disparità di trattamento per i tirocinanti discenti,

delibera

di invitare il Ministero di Giustizia, con l'interlocuzione del Consiglio Nazionale Forense e dell'Organismo Congressuale Forense, a procedere senza ritardo all'emanazione di norme regolamentari che contengano le disposizioni ritenute necessarie al fine di consentire la corretta e uniforme disciplina della prova di fine corso delle Scuole di Formazione Forense.

Il Presidente

Avv. Giovanni Rocchi

Il Segretario Generale

Avv. Mattia Amadei